

ABBONAMENTI

ARCHIVIO

PIÙ VISTI

SOCIAL

METEO

TUTTOAFFARI

LAVORO

LEGALI

NECROLOGIE

SERVIZI



LA STAMPA.it

TECNOLOGIA

Cerca...

TORINO - CUNEO - AOSTA - ASTI - NOVARA - VCO - VERCCELLI - BIELLA - ALESSANDRIA - SAVONA - IMPERIA e SANREMO

VOCI DI MILANO

ATTUALITÀ OPINIONI ECONOMIA SPORT TORINO CULTURA SPETTACOLI MOTORI DONNA CUCINA SALUTE VIAGGI EXTR@ FOTO VIDEO

HOME POLITICA ESTERI CRONACHE COSTUME TECNOLOGIA SCIENZA AMBIENTE LAZAMPA I TUOI DIRITTI MARE MONTAGNA SPECIALI

Consiglia

0

Tweet

0

1



Rimuovi dalla timeline di Facebook

TECNOLOGIA

04/07/2012

Torino, uno sguardo verso il futuro degli Open Data

Il 9 e il 10 luglio si svolgerà la conferenza conclusiva LAPSI/EVPSI per discutere gli aspetti giuridici, economici e tecnologici dei «dati aperti»

GIUSEPPE FUTIA

Il 9 e il 10 luglio presso l'Università degli Studi di Torino si svolgerà l'incontro conclusivo della rete tematica LAPSI (Legal Aspects of Public Sector Information) e del progetto di ricerca EVPSI (Extracting Value from Public Sector Information): due iniziative in grado di cooperare tra loro e fornire una visione globale sugli «open data» delle amministrazioni pubbliche. All'incontro parteciperanno, tra gli altri, Marco Ricolfi, docente di Diritto industriale alla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Torino, e Massimo Giordano, assessore allo Sviluppo Economico della Regione Piemonte.



Se l'attenzione verso il tema dell'apertura dei dati detenuti dalle pubbliche amministrazioni è in costante aumento, numerosi aspetti richiedono un'analisi attenta per cogliere in pieno le opportunità della messa a disposizione di dati al fine di un loro riutilizzo, anche a scopo commerciale, per la creazione di nuovi servizi e per migliorare la trasparenza. Come ricorda il project manager di LAPSI ed EVPSI, Cristiana Sappa, «se LAPSI è una rete tematica che agisce a livello europeo in cui si svolge un approfondito dibattito sugli aspetti giuridici del riutilizzo dei dati pubblici, il contributo della ricerca sviluppata in EVPSI ha fornito la linfa necessaria ad alimentare questo dibattito, studiando i temi giuridici, economici e tecnologici relativi ai dati aperti e contribuendo all'introduzione di una strategia «open data» all'interno delle amministrazioni locali piemontesi».

Tra i risultati più importanti, il progetto LAPSI ha contribuito in maniera determinante al lavoro della Commissione Europea in relazione alla recente proposta di revisione della Direttiva europea 2003/98/CE sul riutilizzo dei dati pubblici. Tuttavia, in diversi ambiti molte questioni restano ancora aperte. Per esempio «sebbene tale riutilizzo sia regolato a livello europeo», sostiene Sappa, «l'accesso ai dati viene stabilito a livello nazionale. Lavorare con le informazioni provenienti dai ventisette paesi dell'Unione significa dunque confrontarsi con ventisette ordinamenti giuridici diversi».

Anche la questione economica resta un elemento spinoso. Attualmente ogni amministrazione italiana è libera di consentire il riutilizzo dei dati pubblici. Qualora lo faccia deve sottostare ai principi di tariffazione indicati dalla Direttiva 2003/98/CE. Ad oggi, il margine di discrezionalità nell'applicazione di tariffe da parte delle pubbliche amministrazioni per il riutilizzo dei propri dati è ancora ampio. L'attuale proposta di revisione della direttiva suggerisce, invece, di adottare il principio base - pur con eccezioni - dei soli costi marginali di messa a disposizione dei dati come riferimento per le tariffe. I punti che restano da chiarire sono i seguenti: quali sono queste eccezioni, chi le identifica, secondo quali parametri? LAPSI ha lavorato in modo particolare su tale aspetto, avvalendosi anche delle risorse di EVPSI. Molti tra gli studiosi del tema ritengono che gli attributi che rendono i dati aperti debbano comprendere, oltre a quelli di ordine tecnico e giuridico, anche quello della gratuità del loro riutilizzo.

Ultimi Articoli

+ Tutti gli articoli

OPEN LETTER TO SKYPE

FROM CONSUMERS PROTECT ASSOCIATES, INTERNET ACTIVISTS, JOURNALISTS & OTHER ORGANIZATIONS

L'Espresso 04/07/2012



+ Appello a Microsoft e Skype su privacy e trasparenza



+ Google guida la lotta per limitare l'accesso delle autorità ai dati personali



+ Web Movies in streaming dal 31 gennaio



+ Il Web «svela» la Corea del Nord



+ È il Dna l'hard disk del futuro

+ Google, Apple, The Pirate Bay Wikileaks: il cinema racconta il Web

Condividi gli articoli con i tuoi amici

Con l'app Facebook LaStampa.it puoi condividere immediatamente le notizie e gli approfondimenti che hai letto.

Attiva l'app sul tuo profilo e segnala a tutti i tuoi amici le tue news preferite!

Scopri di più su [facebook.lastampa.it](https://www.facebook.com/lastampa.it)!

Accedi a Facebook

Tra gli aspetti di natura giuridica occorre porre estrema attenzione anche a questioni come il diritto d'autore, la privacy e le licenze con cui rilasciare i dati che possono favorire o compromettere potenziali occasioni di riutilizzo delle informazioni. Ecco perché progetti come LAPSI ed EVPSI giocano un ruolo fondamentale in questo contesto: per provare a dare una soluzione ad aspetti controversi e aprire nuove frontiere nell'universo dei dati aperti.

@giuseppe_futia

SPECIALE ELEZIONI



NEWS /
MULTIMEDIA



SCOPRI LE
NOSTRE APP



LE VOCI DELLA
POLITICA



PREMIO 1APP
4DEMOCRACY



I RISULTATI DEL
2008



GOOGLE
ELEZIONI

Annunci PPN



**Scegli i Fondi con
IWBANK**
oltre 3.000 prodotti di 93
SGR. Rimborso 10%
commissioni SGR
www.iwbank.it



Pannelli Fotovoltaici
Scopri le 5 Cose da Sapere e
Confronta 5 Preventivi
Gratuiti!
Fotovoltaico.Preventivi.it



Immobiliare.it
Immobili in Vendita e in Affitto
in tutta Italia. Trova ora!
www.immobiliare.it

Fai di LaStampa la tua homepage

P.I.00486620016

Copyright 2012

Per la pubblicità

Scrivi alla redazione

Gerenza

Dati societari

Stabilimento

Sede